

Intesa sulla valorizzazione di un settore rilevante per le province di Lucca e Pistoia
**FIRMATO A PALAZZO DUCALE IL PROTOCOLLO PER L'AVVIO
DEL DISTRETTO FLORICOLO INTERPROVINCIALE**

Verso lo sviluppo integrato: entro l'anno il riconoscimento della Regione Toscana

Lucca – Il Distretto floricolo interprovinciale sorgerà entro la fine del 2005. La firma del protocollo d'intesa avvenuta oggi (martedì) a Palazzo Ducale a Lucca (sede della Provincia), infatti, segna un passo decisivo per la costituzione in tempi brevi del Distretto interprovinciale del settore dei fiori. Il documento rappresenta un atto formale che porterà, entro l'anno, alla richiesta di riconoscimento come Distretto rurale alla Regione Toscana.

Il protocollo è stato firmato dai presidenti delle Province di Lucca, **Andrea Tagliasacchi**, e di Pistoia, **Gianfranco Venturi**, dai Comuni di Pescia e di Viareggio, dalle Camere di Commercio di Lucca e di Pistoia, inoltre da Confederazione italiana agricoltori, Federazione provinciale coltivatori diretti, Unione provinciale agricoltori, Comunità Montane, rappresentanze della Cooperazione del settore agricolo, dell'Associazionismo del settore agricolo, nonché dalle Organizzazioni dell'artigianato, del commercio al minuto e della grande distribuzione.

Nell'occasione erano presenti in rappresentanza dei Comuni direttamente interessati il vicesindaco di Viareggio **Sauro Ricci** e il sindaco di Pescia **Antonio Abenante**.

“Con questa firma – afferma l'assessore alle attività produttive della Provincia di Lucca **Alessandro Adami** – abbiamo superato i localismi, avviando una fattiva collaborazione tra gli enti pubblici e privati delle due Province mirata a promuovere in maniera integrata lo sviluppo economico e sociale del comparto floricolo. Sarà stimolata la progettazione, con la creazione di alleanze sul territorio, saranno favorite sinergie che porteranno a promuovere le risorse e le potenzialità della floricoltura, sarà consolidato e sviluppato l'attuale sistema delle imprese, sostenuto lo sviluppo di un nuova imprenditorialità all'interno di un sistema complesso di scambi e interazioni che coinvolgono l'intero territorio del Distretto”.

Si tratta di un passo importante nella direzione della valorizzazione di una risorsa comune alle due province (Lucca e Pistoia) che si fonda sulla specificità delle produzioni locali, sulla coerenza con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali, sul rilevante peso economico del comparto in ragione delle particolari condizioni climatiche, ambientali, di professionalità sviluppatesi nel tempo e l'elevato grado di integrazione fra la floricoltura e le altre attività territoriali.

Soddisfazione per l'intesa siglata è stata espressa sia dal presidente della Provincia di Lucca, Tagliasacchi, sia dal presidente dell'amministrazione provinciale di Pistoia, **Venturi**. Quest'ultimo, in particolare, ha sottolineato “l'importanza del comparto economico riconoscendo al contempo l'attenzione che la Regione Toscana, negli ultimi anni, ha rivolto al settore floricolo citando il varo della legge sui distretti rurali e l'organizzazione di alcuni fondamentali e utili momenti di confronto”.

L'accordo di oggi - che è volto a consolidare e rafforzare l'aggregazione e il confronto dei diversi interessi locali per lo sviluppo economico e la valorizzazione delle risorse del territorio - prevede un progetto economico-territoriale, che definisce le azioni congiunte per il portare avanti piani e programmi del territorio distrettuale. Entro il 31 marzo verrà creato un comitato promotore che lavorerà all'iter procedurale del riconoscimento in Regione e, successivamente, nominerà un comitato tecnico che redigerà il progetto economico-territoriale in vista della creazione vera e propria del Distretto.